**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

tra

Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia

ed i componenti

del Tavolo di Monitoraggio dei Flussi di Manodopera

per

L’ATTIVAZIONE SPERIMENTALE DI SISTEMI INFORMATICI DI CONTROLLO E REGISTRAZIONE AUTOMATICA DELLE PRESENZE AUTORIZZATE NEI CANTIERI

e

L’INDIVIDUAZIONE DI ALTRE AZIONI IMMEDIATAMENTE OPERATIVE FINALIZZATE ALLA TRASPARENZA E LEGALITA’ DEL SETTORE EDILE

In data 2 maggio 2022, presso gli Uffici della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia, sono presenti: − il Prefetto di Reggio Emilia e i Componenti del Tavolo di Monitoraggio dei Flussi di Manodopera costituito con decreto prot. n. 59969 del 23 dicembre 2021.

**RIFERIMENTI NORMATIVI:**

**DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81**

art.18, comma I, lett. U) - *Obblighi del datore di lavoro e del dirigente*

Nell'ambito della svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

art. 20, c. 3 - *Obblighi dei lavoratori*

I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (art 59 *Sanzioni per i lavoratori e per i lavoratori autonomi*, art. 60, c.2*Sanzioni per i componenti dell'impresa familiare di cui all’articolo 230-bis del codice civile, per i lavoratori autonomi, i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccolicommercianti);*

art. 26, c.8 - *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art 55, c.5 - *Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente)*;

**LEGGE 136/2010**

Art. 5. *ldentificazione degli addetti nei cantieri*

La tessera di riconoscimento di cui all'articolo18, comma I, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente.

**PREMESSO che**

* Gli appalti di lavori, servizi e forniture sono una leva fondamentale per sostenere

l’economia, dare opportunità alle imprese, mantenere e creare buoni posti di lavoro e che, per queste ragioni, devono essere sempre più strumento di legalità;

* Nel quadro delle strategie rivolte a rafforzare gli strumenti di prevenzione dalle

infiltrazioni criminose negli appalti pubblici e a garantire la tutela dei lavoratori impegnati nell’edilizia, le Parti ritengono necessario definire in dettaglio le procedure per l'assunzione dei lavoratori edili e a monitorare i flussi della manodopera;

* Il 7 dicembre 2018 è stato sottoscritto tra il Comune di Reggio Emilia, le AssociazioniDatoriali, le Organizzazioni Sindacali e gli Enti Bilaterali del settore edile di Reggio Emilia un Protocollo d'intesa per l'implementazione delle ATTIVITÀ' DI CONTROLLO NEI CANTIERI EDILI ATTRAVERSO IL *"CRUSCOTTO DI CANTIERE",* con particolare riferimento al tema della legalità, regolarità contributiva e assicurativa ed al puntuale rispetto del contratto collettivo di lavoro, volti a contrastare il lavoro irregolare e le pressioni della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia e degli appalti, costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto.
* Il "Cruscotto di Cantiere" è stato pensato per fornire alle Stazioni Appaltanti Pubbliche,ai Committenti Privati, agli Appaltatori ed ai Professionisti i dati del cantiere, delle imprese e degli operai che vi operano, in modo semplice ed immediato; tale strumento, allargato anche alla collaborazione di altri Enti e Stazioni Appaltanti, consentirà il monitoraggio dei cantieri sul territorio e la creazione di un efficace sistema di rapporti, per promuovere la leale concorrenza fra le imprese e il miglioramento in materia di salute e sicurezza del lavoro, finalizzato alla prevenzione del “dumping contrattuale”.
* Gli orientamenti del Ministero del Lavoro e dell’Autorità Nazionale Anticorruzione

hanno reso evidente la necessità dell’applicazione del contratto edile come una delle condizioni essenziali per evitare l’elusione delle normative; l’obiettivo è favorire la qualità nel costruito e la sicurezza nelle fasi lavorative, anche al fine di tutelare i committenti dalle molteplici responsabilità cui sono assoggettati.

* Il Protocollo sulla Promozione della Legalità e della Regolarità nell’Edilizia dell’11 marzo2021 tra l’Ispettorato Nazionale del lavoro (INL) e la Commissione Nazionale delle Casse Edili (CNCE) ha promosso la collaborazione sistemica, tra Casse Edili ed Enti territoriali, per la promozione della regolarità dei rapporti di lavoro, nella lotta all’evasione e al dumping contrattuale con buone prassi in materia di tutela del lavoro e dei lavoratori.
* E’ volontà condivisa la promozione della legalità e trasparenza esercitando appieno tuttigli strumenti normativi ed attuativi mirati alla prevenzione, anche con interventi in sede locale.
* Con decreto prot. n. 59969 del 23/12/2021, è stato costituito presso questa PrefetturaUTG il “Tavolo di Monitoraggio dei flussi di manodopera”.
* Nell’ambito dei lavori del Tavolo è stato affrontato lo studio e la definizione di modalitàuniformi di applicazione di sistemi informatici di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri allo scopo di contrastare fenomeni di illegalità e/o di elusione normativa di qualsiasi forma che potrebbero inserirsi in tutte le fasi dell’appalto di opere, servizi e forniture: in quella della decisione amministrativa, in quella istruttoria, in quella dell’aggiudicazione e in quella della gestione, anche allo scopo di contribuire a migliorare le condizioni di lavoro negli appalti pubblici; inoltre è stato affrontato lo studio per definire l’obbligo, per le imprese inquadrate nel settore edile, di iscrizione alla Cassa Edile del personale operaio dal primo giorno di lavoro, sia per i cantieri pubblici che privati del territorio al fine di meglio garantire la verifica della regolarità contributiva, contrattuale.
* La Edili Reggio Emilia Cassa ente bilaterale di mutualità ed assistenza (Cassa Edile) staelaborando una Piattaforma Web, integrabile, completa e perfettamente fruibile, soprattutto in funzione della necessità di operare il monitoraggio dei processi;

**CONSIDERATO**

* che le Parti firmatarie intendono dare, fin da subito, attuazione, in forma sperimentale econdivisa, a quanto elaborato all’interno del Tavolo, ritenendo prioritario l’obiettivo di consolidare e, laddove possibile, rafforzare strumenti e modelli organizzativi per garantire legalità, trasparenza, contrasto alle infiltrazioni mafiose, regolarità del lavoro, tutela dell’occupazione, finalità ambientali e sociali, principi che già costituiscono il patrimonio culturale e amministrativo delle stesse;
* le Parti convengono di stipulare un Accordo di collaborazione finalizzato a sperimentareed intraprendere soluzioni pratiche che favoriscano azioni per la prevenzione e contribuiscano a diffondere i principi fondamentali che contraddistinguono una economia sana, che assume come priorità l’occupazione e la qualità del lavoro, garantendo al contempo legalità, efficienza coesione sociale e contrasto alla concorrenza sleale.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO**

Le Parti concordano quanto segue:

1. Sarà avviata la sperimentazione di una Piattaforma Web, facilmente interrogabile per la raccolta dei dati e lo sviluppo di strumenti e procedure integrative;
2. Si procederà, in via sperimentale, all’utilizzo di un “badge digitale" che sarà fornito a tutti i soggetti operanti a qualsiasi titolo in cantiere, secondo le indicazioni previste dal documento tecnico, allo scopo elaborato per il “Tavolo” dalla Cassa Edile di Reggio Emilia, che costituisce parte integrante del presente Accordo;
3. Il “badge digitale” sarà distribuito anche ai lavoratori distaccati;
4. Il flusso informativo dei dati raccolti attraverso il sistema di rilevazione delle presenze in cantiere dovrà contenere i dati previsti dalle disposizioni di legge precedentemente indicate e gli elementi ulteriormente contenuti nel documento tecnico elaborato dalla Cassa Edile di Reggio Emilia;
5. I dati così raccolti saranno indirizzati alla Cassa Edile e, successivamente canalizzati automaticamente alla Piattaforma Web destinata alla presente sperimentazione, appositamente costituita dalla Cassa Edile medesima per la Prefettura di Reggio Emilia;
6. La sperimentazione del “bagde digitale” e della “Piattaforma Web” avrà inizio dal 1° agosto 2022nei cantieri pubblici di valore superiore a 500.000,00 (cinquecentomila/00) euro e di durata non inferiore a sei mesi, indipendentemente dal CCNL applicato, presso le imprese che saranno indicate dalle Stazioni Appaltanti che aderiranno al presente Accordo, anche nella considerazione della circostanza che le disposizioni contenute nel D.M. nr. 143 firmato dal Ministro del Lavoro il 25/06/2021 relative al sistema di verifica della congruità dell’incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili, si applicano ai lavori edili per i quali la denuncia di inizio lavori sia effettuata alla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente dal 01 novembre 2021;
7. L’obbligo di iscrizione, per le imprese inquadrate nel settore edile, presso la Cassa Edile, del personale operaio dal primo giorno di lavoro sia per i cantieri pubblici che privati attivi nella Provincia di Reggio Emilia, indipendentemente dalla durata e dal valore dell’appalto, fermo quanto previsto dalla contrattazione regionale (Emilia Romagna) in materia di trasferta.

Le Parti si impegnano a dare immediata applicazione ai contenuti già compiutamente definiti dal presente accordo (punto 7) e ad attuare le operazioni che richiedono ulteriori adempimenti o scelte di carattere tecnico (punti da 1 a 6) entro il 1° agosto 2022.

PREFETTURA di Reggio Emilia

PROVINCIA di Reggio Emilia

COMUNE di Reggio Emilia

A.U.S.L. Reggio Emilia

EDILI REGGIO EMILIA – CASSA ente bilaterale di mutualità ed assistenza (sopra per brevità Cassa Edile)

ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO sede di Reggio Emilia

INPS sede di Reggio Emilia

INAIL sede di Reggio Emilia

UNINDUSTRIAdi Reggio Emilia

ANCE di Reggio Emilia Sezione Costruttori Edili

CONFAPI di Reggio Emilia

CONFAPICollegio Imprenditori Edili ed Affini dell’Emilia

CNAdi Reggio Emilia

CNA Associazione Territoriale di Reggio Emilia

LAPAM Federimpresa “Confartigianato Imprese MO RE”

CONFARTIGIANATO di Reggio Emilia

LEGA COOP Emilia Ovest di Reggio Emilia

CONFCOOPERATIVE Unione Provinciale di Reggio Emilia

UIL Reggio Emilia

CISL Emilia Centrale

CGIL Reggio Emilia

FENEALUIL di Reggio Emilia

FILCA CISL Emilia Centrale

FILLEA-CGIL di Reggio Emilia

EDILI REGGIO EMILIA – SCUOLA ASE Soc. Coop